

1495 *zia*, dove regnava Jacopo IV. essendo stato ucciso suo Padre quattro anni prima in una battaglia che gli fu data da' Nobili suoi sudditi, i quali non potendo soffrire più le sue crudeltà, gli si erano ribellati. Questo Principe adunque, riconosciuto per Duca d'York, gli diede per moglie Caterina Gordon sua consanguinea, e con un corpo di gente assalì i confini dell' *Inghilterra*, senza che alcuno si movesse in favore di lui, benchè con un Manifesto avesse egli dichiarato, lui essere il vero Re, ed Enrico un tiranno, ed un usurpatore.

Enrico s'era assicurato dalla parte delle *Fiandre*, avendo fatto un Trattato con l'Arciduca, in cui si riapriva l'interrotto commercio, e si prometteva da amendue le parti di non dar ricovero, nè soccorso a' comuni ribelli e nemici. Quindi pensando egli a frenare gli Scozzesi, ricercò ajuti dal Parlamento, e
 1497 gli ottenne generosi; ma essendo conseverità esatti, furono di pretesto a quei di *Cornovaglia* ad una sollevazione; contra la quale levata prestamente gente, disfecero in un fatto d'arme i ribelli punendone i capi: indi si rivolse verso la *Scozia* con cui conchiuse una tregua; e il primo articolo fu, che Perkin dovesse uscir da quel Regno. Questo impostore colla moglie
 1498 passò in *Irlanda*, donde fu chiamato in *Cornovaglia*, nella qual Provincia non erano ancora ben sedati gli umori torbidi de' malcontenti. Alla testa di quattro mila di costoro pubblicò il solito Manifesto, e tentò di prender *Excester*, dalla